

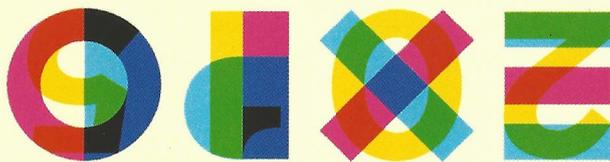


Val di Chiana

IL CUORE DELLA TOSCANA

ESTATE SAVINESE 2015

Italiano
English - Deutsch



all'

MONTE SAN SAVINO



della sua famiglia a una di quelle tavole dei Passigli 'storici', ricostruendo su due piedi ben trecento anni delle sue ascendenze ...!

Gli articoli del libro sono poi strettamente correlati l'uno con l'altro: i nomi presenti nelle iscrizioni tombali dei defunti, i personaggi dell'articolo di Salvadori/Giulietti (sulle attività economiche e i rapporti sociali), i nomi degli sposi nelle ketubbot studiate da S. Roncolato, ecc. appaiono quasi tutti raffrontabili e ricompresi negli alberi genealogici ricordati, a disegnare un minuzioso reticolo relazionale di documentazione inedita. Tutto ciò è venuto in luce – come ha riferito Giulietti nel suo intervento – perché la ricerca più recente si è concentrata, soprattutto, sui registri degli atti notarili e sulle filze degli atti dei tribunali, cioè su quelle unità archivistiche che contengono le cause agitate da ebrei o quelle dove gli ebrei sono convenuti, pur riconoscendo al prof. Salvadori d'aver utilmente già utilizzato le serie delle Suppliche (anch'esse facenti parte degli archivi della giurisdizione).

La presentazione del libro è stata inoltre felice occasione di ricordare i 200 anni trascorsi dalla morte di Salomone Fiorentino, il poeta ebreo nato in questa comunità savinese nel 1743 e morto a Firenze nel 1815, le cui *Elegie*, scaturite dalla triste sorte del poeta che vide prematuramente mancare la propria moglie, sua coetanea, sono generalmente considerate il suo capolavoro. Sul Fiorentino hanno parlato la prof.ssa Liana Funaro, che ha al suo attivo un recente saggio (2013) sul Fiorentino del periodo livornese e fiorentino, e la giovane dottoressa Marta Sciabolini, laureatasi nel 2014 con una tesi sul Fiorentino.

Cos'altro ci riserverà, dunque, l'ing. Jack Arbib, presidente dell'Associazione Salomon Fiorentino, che, timoniere sicuro e prudente, ha oggi condotto in porto quest'ultima encomiabile fatica? Non sappiamo. Sappiamo però, come è stato doverosamente ricordato nel corso della presentazione, che recentemente il presidente della Repubblica Italiana gli ha conferito la prestigiosa onorificenza di Ufficiale dell'ordine della Stella d'Italia (è la seconda onorificenza italiana che riceve dopo il titolo di Cavaliere dello stesso ordine), ricordandone, nella motivazione, l'operato filantropico e culturale, con la particolare menzione della sua attività di recupero e documentazione della memoria storica di Monte San Savino. E alcuni dei presenti in teatro alla presentazione del libro, come sembra, si sono chiesti l'un l'altro se, oltre che 'cittadino di elezione' di Monte San Savino, Arbib ne fosse anche cittadino onorario. Ma non sappiamo quali risposte si siano dati.

Ettore Luigi Tani



INTERNATIONAL YOUNG ARTISTS PROJECT

International Young Artists Project
20 giugno – 18 luglio, Monte San Savino (AR)

Per la prima volta sarà presente a Monte San Savino l' "International Young Artists Project" (www.internationalyoungartistsproject.org), con un masterclass formato da allievi selezionati da vari College e Università americane.

Durante il periodo di studio, verranno presentate due opere liriche, Suor Angelica di Puccini e Il Barbiere di Siviglia di Rossini, dirette dal maestro Federico Bardazzi e accompagnate dall'Orchestra da camera "Città di Arezzo". Oltre alla classe operistica verrà attivato anche un corso rivolto al musical e un corso per pianisti solisti.

- * **26 giugno**, ore 21:15. Opera lirica Suor Angelica di Giacomo Puccini. Castello di Gargonza
- * **28 giugno**, ore 21:15. Opera lirica Suor Angelica di Giacomo Puccini. Teatro all'aperto, Monte S. Savino
- * **5 luglio**, ore 21:15. Opera lirica Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini. Teatro Verdi, Monte S. Savino
- * **14 luglio**, ore 21:15. Serata con brani da Broadway e piano solo. Teatro Verdi, Monte San Savino
- * **16 luglio**, ore 21:15. Serata con brani da Broadway e piano solo. Castello di Gargonza



RISTORANTE - LA TORRE DI GARGONZA
VERANDA PANORAMICA 170 POSTI - SALA INTERNA 50 POSTI

CASTELLO DI GARGONZA



GARGONZA
G Il medievale castello di Gargonza ha conosciuto in tempi recenti una nuova, interessantissima realtà. Alla sua tradizionale immagine contadina è stato infatti affiancato un aspetto spiccatamente turistico culturale. Le sue 25 caratteristiche “case”, immerse nel silenzio e dotate di tutte le comodità, permettono indistintamente il riposo, lo studio e il lavoro. Il ristorante “La Torre di Gargonza” con bar e piscina, in posizione panoramica soddisfa la richiesta individuale e di gruppo con la sua ottima cucina e squisita accoglienza. I boschi che circondano il Castello invitano a riaprire il sempre più raro dialogo con la natura. Gargonza possiede le forme ed i colori che solo nove secoli di Storia hanno potuto creare e smessi i panni di severo fortilizio, cerca nel contatto con il nostro tempo la sua ragione di esistere.

Per informazioni:

Residence Castello di Gargonza - 52048 MONTE SAN SAVINO - Arezzo - Tel. 0575. 847021-2 - Fax 0575. 847054

Internet www.gargonza.it info@gargonza.it